

CAMPIONATO ITALIANO PARALIMPICO DI TIRO CON LA FIONDA E BALESTRA: ALLA RIBALTA IL TEAM DI CAMPLI

26 Settembre 2026



CAMPLI -Lo sport paralimpico e quello legato alla FIGeST, la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali, scrivono una pagina memorabile di inclusione, innovazione e passione direttamente in terra abruzzese. La splendida cornice del Villaggio Lido d'Abruzzo ha fatto da sfondo alla prima storica e straordinaria prova del Campionato italiano paralimpico di tiro con la fionda e di balestra antica manesca, un evento unico nel suo genere dedicato ad atleti ipovedenti, non vedenti e con disabilità fisiche e intellettivo-relazionali.

Protagonista assoluta e organizzatrice dell'evento è stata l'Asd La Fionda Floriano di Campli, in provincia di Teramo, guidata con passione e visione dal presidente Giorgio Pompa, che ha voluto e promosso questo storico appuntamento in stretta sinergia con la Federazione Italiana Giochi e Sport Tradizionali e il CIP Comitato Italiano Paralimpico.

La kermesse ha visto protagoniste in pedana la fionda e la balestra, due discipline uniche, offrendo un programma ricchissimo che ha unito agonismo e profondo valore sociale. Tantissimi giovani e atleti ipovedenti e non vedenti sono stati al centro della scena, mettendosi alla prova sulle distanze dei 10 metri. Le pedane si sono animate non solo con le gare ufficiali ma anche grazie agli ospiti che hanno potuto provare per la prima volta il tiro con la fionda e la balestra antica, guidati passo dopo passo dai tecnici federali.

Il valore dell'accessibilità nello sport è stato inoltre al centro del toccante convegno sull'inclusione curato da Vittorio

Beltramba, prima del momento conviviale che ha riunito tutti i partecipanti.

Il grande successo di questa prima edizione corona anni di lavoro, dedizione e studio portati avanti dai tecnici Roberto Giudici e Giuseppe Volpi, coadiuvati per la parte computerizzata da Danilo Sardini. I promotori hanno sviluppato uno speciale strumento di puntamento acustico-tecnologico d'avanguardia, in grado di garantire la completa indipendenza e autonomia degli atleti con disabilità visiva durante il momento del tiro.

La tensione della "prima volta" ha lasciato presto spazio alla concentrazione e alla gioia di gareggiare. Quattro le grandi realtà sportive scese in campo: l'Asd La Fionda Floriano (Teramo), il Gruppo Sportivo e Culturale L'Aquilone (Firenze), il Manipolo Mercenario Valtiberino (Città di Castello) e il Gruppo Sportivo Balestrieri Monteaperti 1260 (Siena).

Il medagliere della gara di fionda ha visto un trionfo assoluto e un dominio storico targato Asd La Fionda Floriano, che ha monopolizzato l'intero podio: 1° Classificato: Daniele Principe (ASD La Fionda Floriano) 2° Classificata: Virginia Di Ilario (ASD La Fionda Floriano) 3° Classificato: Pietro Camaioni (ASD La Fionda Floriano).

"Con immenso orgoglio, come Asd La Fionda Floriano, celebriamo il successo straordinario di questa prima tappa tricolore che ci ha visto protagonisti a Roseto degli Abruzzi – dichiara il presidente dell'associazione, Giorgio Pompa -. Vedere la gioia negli occhi dei ragazzi, l'autonomia che riescono a raggiungere grazie alla tecnologia di puntamento e la straordinaria partecipazione di pubblico e atleti da tutta Italia ci ripaga di ogni sforzo. Voglio ringraziare di cuore tutti i nostri atleti, gli istruttori, i tecnici Giudici, Volpi e Sardini, i volontari e le autorità che non ci hanno fatto mancare il loro sostegno, a partire dal presidente del CIP Abruzzo, Mauro Sciulli, e dal sindaco di Campli, Federico Agostinelli. Il movimento della fionda e della balestra paralimpica è ufficialmente decollato: le basi per il futuro sono solidissime e l'appuntamento è già fissato per domenica 4 ottobre a Castelnuovo Berardenga".

La manifestazione ha ricevuto il plauso e la vicinanza di numerose autorità tra cui l'onorevole Giulio Sottanelli, l'assessore regionale Emiliano Di Matteo, il sindaco di Roseto (Teramo), Mario Nugnes, e la presidente della Camera di Commercio di Teramo, Antonella Ballone. Un ringraziamento speciale è stato rivolto anche a Bruno Ciutti, titolare del Villaggio Lido d'Abruzzo, per la straordinaria ospitalità.